

# Gentleman

Numero 91 - Settembre 2008

## Investimento

Auto ruggente  
Mercedes 540 K  
Casi da investimento,  
di un grande esperto  
Gallerie e partner  
alla Fiera di Shanghai

## Happy Few signore considera?

Stile, chic personale: su questi due assi portanti Domenico Dolce e Tom Ford hanno costruito il lancio del brand dello Spagnolo. Un guardaroba al maschile super-esclusivo e rigoroso, prodotto in Italia: dalla camicia all'abito, agli accessori

to  
del Troisgros  
Tissot,  
chef di Lione

64 anni,  
delegato  
Ford,

**Passioni**  
Beretta,  
caccia al lusso

**Sport**  
Perché l'equitazione  
unisce passione,  
spettacolo e business

# Ritorno al Futurismo

Si chiama Mogam il museo di arte e motori di Catania: un tributo alla velocità celebrato con le tele di grandi pittori come Balla, Boccioni e Rizzo, moto e auto da corsa storiche, tra cui Ferrari, Maserati, Lancia e Alfa Romeo

DI CARLO LO RE



**1. Non è una Formula Uno (1976) di Mimmo Rotella. 2. La Ferrari Enzo. 3. Uno scorcio della galleria Mogam, dove sono esposte anche motociclette d'epoca. 4. La Lancia Aurelia. 5. La Ferrari 250 Swb. 6. Veronica Parasiliti, direttore del Mogam. 7. In corsa (1928) di Pippo Rizzo. 8. A destra, la Ferrari 250 Gt California, a sinistra, la Ferrari 275 Gtb.**



Una collezione fuori dal comune che negli anni ha attirato visitatori da ogni angolo del mondo. È quella raccolta dal Mogam (Modern gallery of arts and motors), il museo di arte e motori di Catania. L'ala artistica della galleria accoglie i visitatori con l'opera *Spazio e fiori*, un tappeto di Giacomo Balla del 1910. Questo è solo il primo di una serie di capolavori, dal Futurismo al contemporaneo, presenti nella galleria. Tra gli altri autori: Umberto Boccioni (*Automobile rossa*, 1905), Luigi Russolo (*Auto in corsa*, 1911), Pippo Rizzo (*In corsa*, 1928), Giulio D'Anna (*Dinamismo di aerei Caproni*, 1929), Mario Schifano (*Automobili*, 1974). Non manca l'artista emergente Cinzia Baraldi.

«Abbiamo voluto creare un mix di automobili, motociclette, dipinti, sculture, riviste storiche, nella convinzione che la commistione di stili e linguaggi rappresenti il futuro dei musei, anche di quelli strettamente tematici», spiega Veronica Parasiliti, giovane direttrice artistica di Mogam. La galleria, come spesso accade in questi casi, nasce da una passione privata che ben presto si è trasformata in un vero e proprio lavoro. «Inizialmente», continua la direttrice, «accoglievamo solo amici e conoscenti con la nostra stessa passione. Quando ci siamo resi conto del crescente interesse attorno ai pezzi che avevamo raccolto, abbiamo deciso di creare un museo aperto al pubblico». E

così i visitatori possono ammirare un'esposizione che raccoglie oltre 90 opere d'arte e più di 30 vetture, come le Ferrari (per esempio, la 166 F2, la 288 Gto, la mitica Enzo, nonché la 312 B2 F1 del 1972), ma anche altre auto (Lancia, Maserati, Abarth, Fiat, Alfa) che hanno contribuito a rendere grande la tradizione italiana del settore. «In autunno», conclude Veronica Parasiliti, «sarà inaugurata una nuova grande ala del museo, per presentare al pubblico tante altre novità. E così avremo una struttura davvero unica in tutta Italia».

[www.mogam.it](http://www.mogam.it)